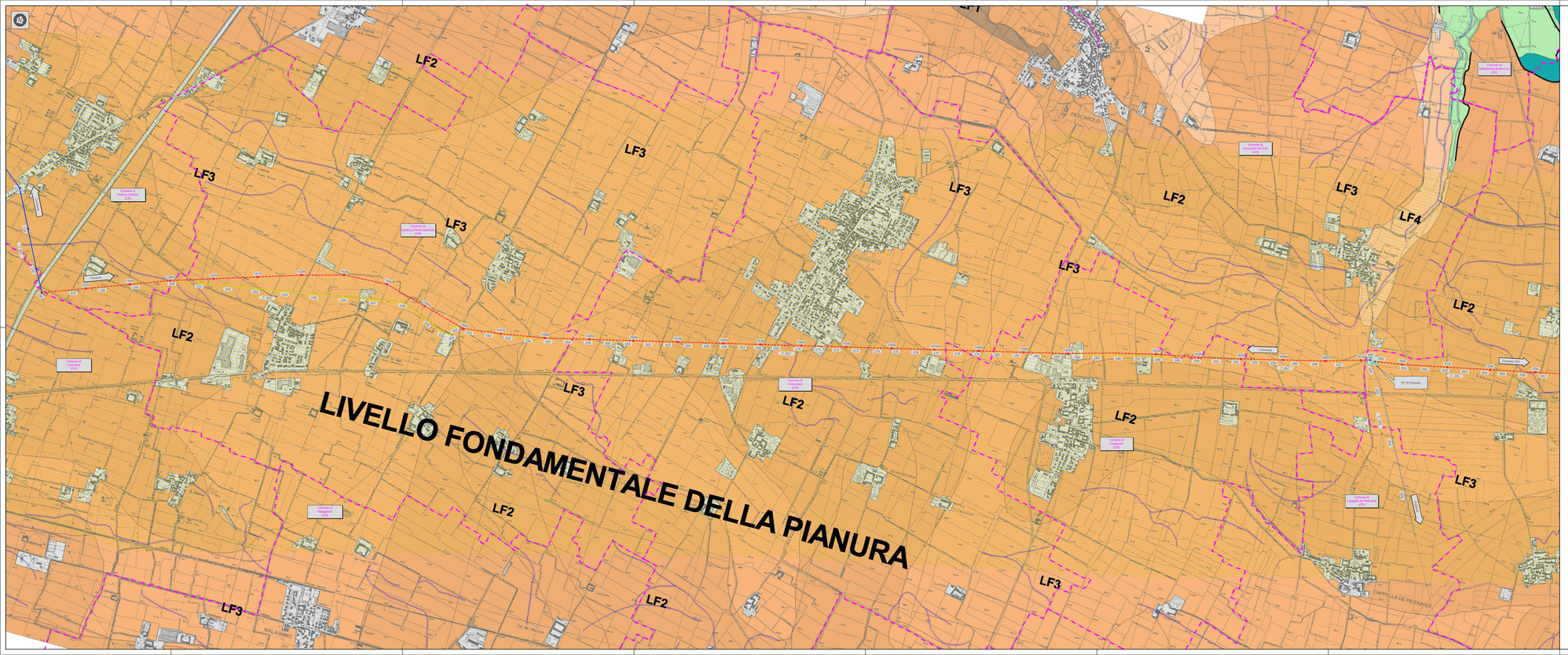

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

- Dossi fluviali
- Orlo di scarpata
- Paleoalvei
- Alveo in erosione
- Corso d'acqua principale

UNITA' GEOPEDOLOGICHE

SISTEMA - L
Piana fluvioglaciale e fluviale costituente il livello fondamentale della pianura (L.F.d.P.), formatasi per colmamento alluvionale durante l'ultima glaciazione ("würmiana").

SOTTOSISTEMA - LF
Porzione meridionale di pianura caratterizzata da aree sufficientemente stabili per presenza di idrografia organizzata di tipo meandriforme; è costituita esclusivamente da sedimenti fluviali fini, privi di pietrosità in superficie e di scheletro nel suolo ("bassa pianura sabbiosa").

- LF2: Superficie modale stabile, pianeggiante o leggermente ondulata, intermedia tra le aree più rilevate (dossi) e depresse (conche e paleoalvei).
- LF3: Depressioni di forma subcircolare a drenaggio mediocre o lento, con problemi di smaltimento esterno delle acque, talora con evidenze di fossi scolanti e baulature dei campi.
- LF4: Paleoalvei fossili o sovradimensionati rispetto ai corsi d'acqua che vi scorrono, delimitati da orli di terrazzo o raccordati alla pianura (LF 2), spesso con drenaggio mediocre o lento.
- LF5: Superfici limitrofe ai principali solchi vallivi poco ribassate rispetto alla pianura (LF 2), generate da antiche divagazioni di corsi d'acqua, delimitate da orli di terrazzo discontinui o raccordate alla superficie modale, talora dotate di pendenze molto basse.

SOTTOSISTEMA - LG
Porzione centrale di pianura con intensi fenomeni di idromorfia, riconducibili a emergenza delle risorgive e/o a presenza di una falda sottosuperficiale, caratterizzata da variabile presenza di scheletro nel suolo e di pietrosità in superficie ("media pianura idromorfa".)

- LG3: Superfici subpianeggianti interposte alle principali linee di flusso ed in zone più stabili, a drenaggio mediocre o lento. Comprendono anche le aree di transizione con l'alta pianura ghiaiosa.

SISTEMA - V
Valli alluvionali corrispondenti ai piani di divagazione dei corsi d'acqua attivi o fossili, rappresentanti il reticolato idrografico olocenico.

SOTTOSISTEMA - VT
Superfici terrazzate costituite da "alluvioni antiche o medie", delimitate da scarpate d'erosione, e variamente rilevate sulle piane alluvionali (Olocene antico).

- VT1: Terrazzi fluviali stabili, delimitati da scarpate erosive evidenti, a morfologia pianeggiante o ondulata, comprendenti antiche linee di drenaggio (paleoalvei) lievemente ribassate ed affrancate dall'idromorfia.
- VT2: Terrazzi fluviali subpianeggianti condizionati da drenaggio lento, causato dal ristagno e dal deflusso di acque provenienti da superfici più rilevate. Coincidono spesso con paleoalvei, conche e depressioni.

SOTTOSISTEMA - VA
Piane alluvionali inondabili con dinamica prevalentemente depositizionale, costituite da sedimenti recenti ed attuali (Olocene recente ed attuale).

- VA1: Dossi di forma generalmente allungata, poco rilevati e dolcemente raccordati alle superfici adiacenti. Sono diffusi soprattutto nelle piane alluvionali di tracimazione e meandriformi.
- VA3: Superficie modale subpianeggiante della piana alluvionale a meandri e di tracimazione, facente transizione tra le aree più rilevate (dossi) e quelle più depresse (conche).
- VA4: Conche chiuse di forma subcircolare, artificialmente drenate, rappresentanti parti depresse delle piane alluvionali di tracimazione e meandriformi, costituite da sedimenti molto fini da cui dipende lo scarso drenaggio interno dei terreni
- VA5: "Golene protette" da arginature artificiali, inondabili durante gli eventi di piena straordinaria, caratteristiche delle sole piane alluvionali di tracimazione e meandriformi.
- VA6: Superfici adiacenti ai corsi d'acqua ed isole fluviali inondabili durante gli eventi di piena ordinaria, delle piane di tracimazione ed a meandri coincidono con le "golene aperte"; nelle piane a meandri intrecciati e rettilinei si identificano con gli alvei di piena a vegetazione naturale ripariale.
- VA7: Superfici sede di passata attività fluviale corrispondenti ad alvei e meandri sovradimensionati rispetto ai corsi d'acqua che vi scorrono attualmente ed a conche lacustri o palustri parzialmente bonificate, caratterizzate da marcati fenomeni di idromorfia.
- VA8: Superfici subpianeggianti corrispondenti alle piane alluvionali delle valli più incise, comprese tra i terrazzi antichi e le fasce maggiormente inondabili limitrofe ai corsi d'acqua, da cui sono generalmente separate da gradini morfologici. Appartengono ai tratti medio-alti dei fiumi ove dominano pattern intrecciati, rettilinei e sinuosi.

PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE (primo livello)

- Livello Fondamentale della Pianura - scenario di pericolosità sismica Z4a (zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvioglaciali granulari e/o coesivi - effetti: amplificazioni litologiche e geometriche)
- Valli alluvionali o terrazzate - scenari di pericolosità sismica Z4a e Z2 (zone con terreni particolarmente scadenti con falda superficiale - effetti: cedimenti e/o liquefazioni)
- Orlo di scarpata o di terrazzo fluviale con altezza > di 10 m - scenario di pericolosità sismica Z3a - effetti: amplificazioni topografiche.
- Paleoalvei - terreni granulari fini con falda superficiale - scenario di pericolosità sismica Z2 - effetti: liquefazioni.

Legenda

- Tratto di linea aerea a 132 kV esistente non interessata da modifiche
- Tratto di linea aerea a 132 kV in progetto
- Tratto di linea in cavo interrato a 132 kV in progetto
- Tratto di linea aerea a 132 kV da demolire
- Altre linee aeree AT non interessate dall'intervento
- Cabine Elettriche esistenti di proprietà ENEL Distribuzione S.p.A.

Confini Amministrativi

- Confini Comunali
- Confini Provinciali

IL GEOLOGO
GIOVANNI BASSI

GEOLINE
Via Sulmona 67 – 26013 Crema (CR)
Tel. 0373 / 257080 – Fax 0373 / 257080
C.F. BAS GVN 64P01 D142L Partita IVA 01091190196
giovanni.bassi@ecogeo.net

Unità Progettazione Infrastrutture Sud
Il Responsabile
(P. Zaffaroni)

Rev.	Data	Descrizione della revisione	Elaborato	Verificato	Approvato
00	30/05/2019	Prima emissione	GEOLINE	F.Pedrinazzi	P.Zaffa

Terna Rete Italia — TERNA GROUP

Direzione Territoriale Nord Ovest
UPRI

Rilasciato dal doc.

Progettista: GEOLINE
Via Sulmona 67 – 26013 Crema (CR)
Tel. 0373 / 257080 – Fax 0373 / 257080
C.F. BAS GVN 64P01 D142L Partita IVA 01091190196
giovanni.bassi@ecogeo.net

Impianto: Linee AT a Sempione Terna
Pessina - FS Cremona
Pessina - Cavriolo sud/ovest
Pessina - Cavriolo sud/est

Titolo: Progetto di razionalizzazione delle linee aeree a 132 kV nell'area sud Est di Cremona, previsto dal Piano di Sviluppo della rete di trasmissione nazionale, in provincia di Cremona e di Mantova.

Progetto definitivo
Carta geomorfologica

Formato: 1835 x 594

Scala: 1:10000

Fogli: 1 e 3

Codificazione documento:

D E 2318181 B BX 00210

Codificato dal: ordine

Cod. Pratica: TI0X10053
Linea 6010661/06 - Pessinetto Cremona

TERNA si riserva a termini di legge la proprietà di questo documento, con divieto di riprodurlo, di consegnarlo, o di renderlo comunque noto a Terzi senza preventiva autorizzazione.